

**COLLEGIO DEI REVISORI
CASSA CONGUAGLIO G.P.L.**

Verbale n. 158

Il giorno 26/05/2015, alle ore 14.30, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti della Cassa G.P.L., nelle persone della dott.ssa Giacinta Martellucci, della dott.ssa Simonetta Piezzo e della dott.ssa Maria Giovanna Montalbano, rispettivamente presidente e componenti, per l'esame del conto consuntivo 2014.

I documenti consuntivi relativi all'anno 2014, predisposti dagli Uffici della Cassa stessa, si riferiscono alle gestioni Fondo GPL, Fondo benzina e Fondo scorte di riserva.

La gestione del Fondo bombole per metano, anche nell'esercizio 2014, è rimasta nella competenza del Comitato Fondo bombole metano, come chiarito dal Ministero dello sviluppo economico con nota n. 23309 del 22/11/2011. A tal proposito è, inoltre, intervenuto l'articolo 27, comma 5 del dlgs 93/2011 il quale ha previsto che *"Al fine di garantire la sicurezza delle forniture di gas naturale utilizzato come carburante, la cassa conguaglio GPL, di cui al provvedimento CIP n. 44 del 28 ottobre 1977, esercita le competenze relative al fondo bombole per metano e alla sua gestione, di cui alla legge 8 luglio 1950, n. 640, e alla legge 7 giugno 1990, n. 145, ad essa trasferite ai sensi dell'articolo 27, commi 3 e 6, della legge 23 luglio 2009, n. 99, mediante il comitato di gestione del fondo bombole per metano di cui alle leggi citate."*

Pertanto la Cassa ha deliberato la chiusura del conto corrente bancario, di pertinenza del Fondo bombole metano, acceso a suo tempo presso il Tesoriere della Cassa stessa per l'acquisizione delle risorse finanziarie della Gestione Fondo Bombole Metano ai sensi del richiamato articolo 27, comma 7, della legge 99/2009. In proposito il Dipartimento per l'energia DGSAIE del MISE, con nota prot. n. 5732 del 20 marzo 2013, ha comunicato il proprio nulla osta alla chiusura del conto corrente.

Ciò premesso, il Collegio procede all'esame dei rendiconti relativi alle gestioni sopra descritte.

Si evidenzia che il Bilancio consuntivo 2014, rispettivamente per la gestione GPL, la gestione benzina e la gestione scorte di riserva, è costituito dai seguenti documenti:

1. **Bilancio consuntivo finanziario** - espone i movimenti per competenza delle entrate (accertato, riscosso, da riscuotere) e delle uscite (impegnato, pagato, da pagare), nonché la situazione dei residui relativi agli anni precedenti;

2. **Modello A** – Dimostrazione dell'avanzo o disavanzo di amministrazione;
3. **Modello F** – dimostrazione dell'avanzo o disavanzo finanziario dell'esercizio derivante dalla differenza tra le spese impegnate e le entrate accertate;
4. **Modello E** -Conto economico dal quale scaturisce l'avanzo o disavanzo economico (differenza tra entrate correnti e spese correnti);
5. **Modello P** – Situazione patrimoniale.

Tali documenti sono corredati da una descrizione analitica predisposta dai competenti uffici dell'Ente, nonché da una Relazione illustrativa del Comitato di gestione della Cassa.

Gestione G.P.L.

Entrate

Le entrate correnti complessive accertate(E1) sono pari a Euro 8.773,91.

E10401 -Interessi attivi - L'entrata accertata nella misura di Euro 397,78 (di cui 368,84 riscossi nell'esercizio 2014 e 28,94 riscossi nell'esercizio 2015) concerne gli interessi attivi maturati nell'anno 2014 sul c/c n. 5636884, intestato alla Cassa G.P.L., attivato presso l'Istituto Monte dei Paschi di Siena.

E10500 -Entrate non classificabili in altre voci - La voce riportata, quantificata in Euro 279,73, riguarda un accredito di competenza del Fondo Benzina erroneamente accreditato dalla Banca al Fondo GPL.

E10501 -Restituzione indennità anzianità personale - La voce riportata, quantificata in Euro 8.096,37, riguarda le quote di accantonamento per le indennità di anzianità del personale (n. 4 unità), maturate nell'anno 2014, coperte con le disponibilità del Fondo Benzina.

Per le voci di conto E2ed (entrate in conto capitale) ed E3 (entrate per partite di giro) non risultano entrate.

Uscite

Le spese correnti impegnate (U1), sono pari a Euro 3.280,00.

U10404 -Spese generali diverse - La voce riportata, quantificata in Euro 8,00, si riferisce a spese bolli relative agli estratti conto dell'Istituto Tesoriere Monte dei Paschi di Siena.

U10421 -Versamento all'erario delle eccedenze di bilancio - La voce riportata, quantificata in Euro 2.992,24, si riferisce al versamento all'Erario delle eccedenze di Bilancio 2013. Versamento deliberato dal Comitato di Gestione il 24 luglio 2014 (Verbale n. 673).

U11012 -poste correttive e compensative - La voce riportata, quantificata in Euro 279,76 si riferisce alla restituzione al Fondo Benzina della Entrata E10500.

Situazione amministrativa - Modello "A"

Il risultato di amministrazione è costituito da un avanzo di Euro 279.155,48. Contribuiscono alla formazione di tale risultato oltre che il fondo di cassa al termine dell'esercizio pari a 271.237,63 euro, anche l'importo dei residui attivi di Euro 8.197,61, costituiti principalmente dalle quote di indennità di anzianità dei dipendenti maturata nell'anno 2014, a carico della gestione Benzina e l'importo dei residui passivi 279,76.

Modello F – dimostrazione del disavanzo finanziario dell'esercizio.

I movimenti derivanti dagli accertamenti di entrata (8.773,91 euro) e gli impegni di spesa (3.280,00 euro) danno luogo ad un avanzo finanziario dell'esercizio 2014 pari a euro 5.493,91.

Conto economico – Modello "E"

Il Conto economico espone un avanzo nella gestione corrente di Euro 5.493,91, dovuto alla differenza tra entrate correnti e spese correnti. Tale cifra, diminuita degli oneri derivanti dalle quote di accantonamento delle indennità di anzianità (pari ad Euro 8.096,37), determina un disavanzo economico complessivo di Euro 2.602,46.

Situazione patrimoniale – Modello "P"

Il netto patrimoniale dell'esercizio in esame, pari a Euro 389,78 presenta un aumento rispetto al risultato dell'esercizio precedente (Euro -2.992,24), per effetto di un minore disavanzo economico registrato nel corso dell'anno e sopra riportato (Euro -2.602,46).

Il Fondo di Indennità di anzianità, pari ad Euro 278.765,70 è interamente coperto attraverso le disponibilità esistenti presso l'Istituto bancario (Euro 271.237,63) e dalla differenza tra i crediti (8.197,61 euro) ed i debiti (279,76 euro) al 31/12/2014 (Euro 7.917,85).

In proposito, il Collegio invita il Comitato a valutare l'opportunità di effettuare il versamento all'Erario dell'avanzo, pari a 389,78 euro, in linea con quanto eseguito negli esercizi precedenti.

Gestione Fondo Benzina

In ordine alle singole voci, per le quali si rinvia alla relazione illustrativa, il Collegio evidenzia quanto segue:

Entrate

Le entrate correnti accertate (E1) sono pari a Euro 20.815.099,58 e risultano ripartite come segue:

- E10201- La voce (Fondo Benzina - D.lvo 32 /98) pari a Euro 21.594,45 (totalmente riscosse), corrisponde al versamento dei contributi previsti dal dlgs. 32/98 e dall'art. 1 del D.M. 7/08/2003, relativi ad annualità pregresse (1998-1999-2000-2002).
In proposito, si precisa che l'importo accertato è il risultato dell'attività istruttoria e di controllo proseguita dalla Cassa nell'esercizio in esame, ivi compresa la misura di



tutela adottata, volta ad esigere il versamento del contributo da parte dei beneficiari, ove non corrisposto, prima di procedere al pagamento dell'indennizzo.

In particolare, nell'esercizio 2014, si evidenzia un ammontare di residui attivi, rinvenienti da esercizi precedenti, di Euro 3.790.721,53, riferito ai crediti verso i gestori, ai sensi del dlgs 32/98 e D.M. 7/8/2003 e quantificati sulla base dei dati forniti dall'Agenzia delle Dogane.

Il Collegio prende atto che l'Ente ha attivato la Convenzione con Equitalia per il recupero dei crediti, nonché ha proceduto all'accreditamento sull'apposita piattaforma informatica propedeutica alla successiva fase di compilazione delle cartelle esattoriali.

- E10202 - La voce (Fondo Benzina D.M. 19/04/2013) è relativa ai nuovi versamenti disposti dall'articolo 28 del dl 98/2011, pari a Euro 20.716.102,16 (totalmente riscossi, ad eccezione di Euro 279,76 accreditate per errore dalla Banca al Fondo GPL),
- E10401 - La voce (interessi attivi), pari a Euro 23.963,19 (di cui 21.619,54 rimosse al 31/12/2014), si riferisce agli interessi bancari, maturati nell'anno 2014 sul c/c n. 5636791.
Alla data odierna risultano riscossi anche gli interessi relativi al IV trimestre 2014 pari ad Euro 2.343,65.
- E10500 - La voce (Entrate non classificabili in altre voci), pari a Euro 53.439,78 (interamente rimosse), si riferisce a versamenti non di competenza della Cassa accreditati per errore della Banca.
Risultano residui attivi pari a 53.711,52 che corrispondono a un indennizzo erogato in misura maggiore a quanto effettivamente dovuto e per il quale la Cassa ha avviato le procedure di recupero coattivo tramite Equitalia.

Per la voce di conto E2 (entrate in conto capitale) non risultano entrate.

Uscite

Le spese correnti impegnate (U1) ammontano a Euro 3.736.618,41 e risultano ripartite come segue:

- U101- La voce di conto per un totale di Euro 206.013,05 si riferisce:
- 107.292,13 per compensi spettanti agli Organi collegiali della Cassa, comprensivi degli oneri fiscali e contributivi;
 - 83.901,96 per compensi ai membri del Comitato Tecnico per la ristrutturazione della rete carburanti, comprensivi degli oneri fiscali e contributivi;
 - 14.818,96 per prestazioni di servizi professionali di supporto fiscale ed informatico.
- U102- La voce di conto (personale) pari a Euro 207.195,12 si riferisce a spese per il personale (n. 4 unità) della Cassa ed è comprensiva degli oneri fiscali e contributivi.
- U104- La voce di conto (spese di funzionamento) pari a complessivi euro 81.470,13 si riferisce alle spese di funzionamento dell'Ente, in particolare per l'acquisto di beni di consumo e servizi (cancelleria e manutenzione software e spese generali) per 16.850,30 euro; per l'affitto e manutenzioni della sede della Cassa per 64.619,83 euro.

L'importo contabilizzato per Euro 8.096,37 riguarda la somma da imputare al Fondo G.P.L., che è relativa alla quota 2014 di indennità di anzianità del personale della Cassa.

E' presente anche il versamento all'erario per la Riduzione dei consumi intermedi, Euro 23.158,32 ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 95/2012.

- U105- La voce di conto (indennizzi) pari a Euro 3.154.522,41 è costituita dal pagamento di un indennizzo relativo al D.M. 25/1/1993 liquidato in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 4013/2013 (euro 33.418,32) e dal totale degli indennizzi Euro 3.121.104,09 impegnati a favore dei gestori degli impianti di distribuzione carburanti, di cui erogati (n. 102) per euro 2.866.749,08.
- U109 - La voce di conto pari ad Euro 3.473,23 si riferisce alla restituzione dei versamenti effettuati in eccedenza dai gestori.
- U110 - La voce di conto pari ad Euro 52.689,78 si riferisce alla restituzione di versamenti non di competenza della Cassa ed accreditati per errore dalla Banca.

Le spese in conto capitale U2 ammontano ad Euro 7.956,00 e sono relative al pagamento della prima quota del 50% per l'acquisto del SW Gestione Entrate D.M. 19/4/2013.

Le voci di conto E3 e U3 si riferiscono unicamente a partite di giro ed ammontano ad Euro 156.167,29.

Le singole voci sono riportate in dettaglio negli appositi prospetti allegati al Bilancio.

Situazione amministrativa – Modello “A”

Risulta un avanzo di amministrazione di Euro 25.562.732,97.

Nel dettaglio si evidenzia un avanzo di cassa dell'esercizio per euro 22.324.323,78, nonché residui attivi per Euro 3.847.056,46 (crediti verso i soggetti obbligati) e residui passivi per euro 608.647,27, costituiti principalmente da indennizzi da corrispondere ai distributori, ex dlgs 32/98, deliberati nel mese di dicembre 2014 non liquidati nell'anno.

Modello – F dimostrazione del disavanzo finanziario

Si registra un avanzo finanziario pari a 17.070.525,17 euro che scaturisce dalla differenza tra le entrate accertate (20.971.266,87) e il totale degli impegni (3.900.741,17).

Conto economico – Modello “E”

Il Conto economico espone un avanzo nella gestione corrente di Euro 17.078.481,17 dovuto alla differenza tra entrate correnti e spese correnti. Tale cifra, unitamente alle variazioni patrimoniali rappresentate dagli oneri, derivanti dalla quota di ammortamento mobili e macchinari, pari ad Euro 3.001,65, determina un avanzo economico complessivo di Euro 17.075.479,52.

Situazione patrimoniale – Modello “P”

La situazione espone un netto patrimoniale pari a Euro 25.569.661,61, dovuto alla somma algebrica tra il netto patrimoniale 2013 (pari a Euro 8.494.182,09) e l'avanzo economico 2014 sopra riportato pari a Euro 17.075.479,52.



Gestione Scorte di riserva

Entrate

Le entrate correnti accertate(E1) sono pari a Euro 1,66.

E104 -La voce relativa, quantificata nella misura di Euro 1,66 (di cui 1,54 riscossi nell'esercizio 2014 e 0,12 riscossi nell'esercizio 2015), concerne gli interessi attivi maturati nell'anno 2014 sul c/c n. 5636977, intestato alla Cassa gestione scorte di riserva, attivato presso l'Istituto Monte dei Paschi di Siena.

E102- Si evidenziano residui attivi per euro 26.188,14 corrispondenti a crediti verso i soci per le quote associative non versate negli esercizi precedenti.
A tal proposito il collegio prende atto che nell'esercizio 2014 l'Ente ha avviato le procedure per il recupero delle somme attraverso l'agente della riscossione Equitalia SpA.

Per le voci di conto E2 (entrate in conto capitale) non risultano entrate.

Uscite

Le spese correnti impegnate (U1), sono pari a Euro 8,00.

U10404 - La voce riportata, quantificata in 8,00 euro si riferisce a spese bolli per estratti conto dell'Istituto tesoriere Monte dei Paschi di Siena.

U10130 -Si registrano residui passivi per prestazioni professionali per euro 3.374,56, provenienti dalla precedente gestione della soppressa Agenzia Nazionale delle scorte di riserva.

Situazione amministrativa - Modello "A"

Il risultato di amministrazione è costituito da un avanzo di Euro 20.465,62. Contribuiscono alla formazione di tale risultato oltre che il fondo di cassa al termine dell'esercizio pari a 1.107,96 euro, anche la differenza tra i residui attivi (28.396,46euro) ed i residui passivi (9.038,80) pari a 19.357,66.

Modello F – dimostrazione del disavanzo finanziario dell'esercizio.

I movimenti derivanti dagli accertamenti di entrata (1.66 euro) e gli impegni di spesa (8,00 euro) danno luogo ad un disavanzo finanziario dell'esercizio 2014 pari a 6,34.

Conto economico – Modello "E"

Il Conto economico espone un disavanzo nella gestione corrente di Euro 6,34.

Situazione patrimoniale – Modello "P"

La situazione espone un netto patrimoniale pari a Euro -5.244,38, dovuto alla somma algebrica tra il netto patrimoniale 2013 (pari a Euro -5.238,04) ed il disavanzo economico 2014 sopra riportato pari a Euro 6,34.



Il collegio attesta che i dati riportati nel Rendiconto delle gestioni sopra descritte corrispondono con quelli desunti dalla contabilità generale.

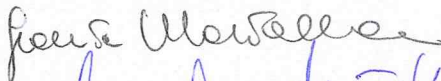
Con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente, composta da 4 unità di cui una con funzioni di coordinatore, il Collegio, anche per l'esercizio 2014, rileva la persistente inadeguatezza dell'organico per far fronte ai nuovi adempimenti assegnati alla Cassa dal decreto ministeriale 19 aprile 2013, che prevede la concessione di ulteriori indennizzi e contributi per le bonifiche ambientali. Inoltre il Collegio segnala che nell'anno 2015 tale situazione è destinata ad aggravarsi tenuto conto che il Coordinatore della Cassa verrà collocata a riposo.

In particolare, oltre all'attività ordinaria dell'Ente, non verrebbe assicurata l'attività relativa alla contabilizzazione della seconda rata di versamenti dei contributi previsti dal citato decreto ministeriale, che si prevede di incassare alla scadenza del 31 agosto 2015, ammontante a circa 18 milioni di euro.

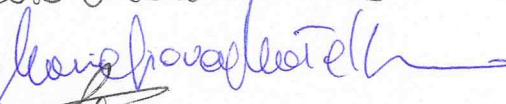
Nel corso dell'esercizio 2014 l'Ente ha rispettato le norme di contenimento della spesa pubblica effettuando i versamenti al bilancio dello Stato sia per i consumi intermedi, che per la riduzione dei compensi.

Conclusa l'analisi dei dati contabili e tenuto conto delle considerazioni sopra riportate, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione dei rendiconti per l'anno 2014 delle gestioni sopra esaminate

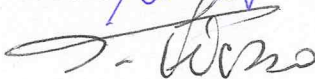
Dott.ssa Giacinta Martellucci



Dott.ssa Maria Giovanna Montalbano



Dott.ssa Simonetta Piezzo



Roma,